

Diario

Ciclo di conferenze dell'Irse

Ambiente, ruolo dell'Europa



ONU Greta Thunberg con il segretario generale Antonio Guterres

NUOVA EUROPA

PORDENONE Parte mercoledì, alle 15.30, al Centro culturale "Casa Zanussi" di Pordenone, una serie di quattro incontri sul tema "Urgenze Europa", a cura di Roberto Reale, per l'Istituto regionale di studi europei. Quattro tappe con protagonisti chiave, per leggere l'Europa 2020 e le sue urgenze, in attesa della "Conferenza sul futuro", annunciata dalla presidente Ue, Ursula von der Leyen. «L'Irse si conferma presidio di riflessione e confronto - spiega la presidente, Laura Zuzzi - attraverso un corso che incrocerà gli interventi di esperti di riferimento per le questioni più attuali, coordinati da Roberto Reale, docente, saggista e nota firma del giornalismo radio-televisivo, già vicedirettore RaiNews24».

GLI INCONTRI

Il divulgatore scientifico Pietro Greco, fra i fondatori di Idis - Città della scienza, a Napoli e storica voce di Radio3 Scienza, mercoledì illustrerà l'appello degli scienziati in tema di clima e ambiente. L'incontro si focalizzerà sulla necessità di scelte precise, da parte dei Paesi europei, intorno alle urgenze ambientali del nostro tempo. Un tema reso così evidente e imprescindibile proprio da una giovanissima cittadina europea, la svedese Greta Thunberg, che, attraverso la sua tenace sensibilizzazione, ha proiettato il mondo davanti all'inderogabilità di scelte vitali per il nostro pianeta.

Giovedì 21 novembre il presidente nazionale Acli, Roberto Rossini, approfondirà un tema centrale, ovvero come "Rigenerare un'Unione europea riformi-

sta e attenta al sociale". Portavoce dell'Alleanza contro la povertà in Italia, guiderà il pubblico in un'analisi delle politiche di welfare, solidarietà e assistenza che i Paesi europei dovranno riconoscere e sintetizzare in direttive capaci di esprimere la nuova Europa dei popoli.

Giovedì 28 novembre si parlerà di "Educazione civica digitale, chiave di vera innovazione" con un "millennial" friulano, Matteo Troia, informatico "in carriera", attualmente in forze al Team per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La digitalizzazione come chiave di volta per una svolta reale nel terzo Millennio: Matteo Troia, nativo di Casarsa e laureato in Informatica all'Università di Udine, è attualmente alla conclusione della Laurea Specialistica e nel 2015 ha ricevuto la "nomination" fra i primi 100 Digital Champion voluti dal Governo Italiano e nel frattempo si è impegnato in molti progetti innovativi per l'educazione digitale anche dei più piccoli, come CoderDojo Fvg, in Friuli Venezia Giulia, un movimento di volontari che insegnano la programmazione informatica ai bambini.

Si chiude, giovedì 5 dicembre, con l'incontro dedicato a "Inclusione e innovazione sociale" in Europa. Sarà la docente Laura Nota, ordinaria di Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione, all'Università di Padova, a illustrare, in dialogo con Roberto Reale, le best practice avviate in tema di inclusione e i progetti che possono realmente favorire la coesione sociale nei Paesi europei.